



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

## **Commissione Consiliare 5 - Pianificazione dell'Economia del Mare, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Fund Raising, Servizi Informatici e Innovazione Tecnologica, Lavori Pubblici, Sportello Unico Imprese (SUAP), Commercio.**

### **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2021 - ore 13.30**

Ordine del giorno:

1. Situazione pineta a mare complesso fieristico Marina di Carrara
2. Varie ed eventuali.

La seduta è tenuta presso la saletta commissioni del Palazzo Comunale.

Sono presenti i consiglieri: Cristiano Bottici, Tiziana Guerra, Mauro Lancioni, Lorenzo Lapucci, Daniele Raggi, Giovanni Montesarchio, Cesare Bassani (in sostituzione di Anna Maria Piombino), Andrea Vannucci (in sostituzione di Dante Benedini).

Sono presenti inoltre il Comandante della Stazione Forestale di Massa Carrara Comandante Mar. Ord. Riccardo Vaira e il Dott. Agronomo Mikado Menconi, Responsabile del Servizio Arredo Urbano presso Nausicaa Spa.

Presiede la seduta Mauro Lancioni e svolge le funzioni di segretario Chiara Amodio.

La seduta inizia alle ore 13.40.

Il Presidente Mauro Lancioni saluta i presenti e ringrazia il Comandante Riccardo Vaira e il Dott. Mikado Menconi per aver accolto la sua richiesta di partecipare ai lavori della Commissione.

Informa i consiglieri che sono state segnalate delle criticità su alcuni alberi della pineta di Marina di Carrara, sul lato posto a mare adiacente il complesso fieristico.

Cede quindi la parola al Comandante Riccardo Vaira per illustrare ai consiglieri la problematica.

Il Comandante Vaira rivela che durante un servizio di controllo sul territorio la pattuglia si è accorta che i pini marittimi situati nella pineta del complesso fieristico sul lato posto a mare sono in sofferenza in quanto attaccati dall'insetto *Matsucoccus feytaudi* Ducasse. L'infestazione riguarda 23 esemplari di pino marittimo. Trattasi purtroppo di un'infestazione per la quale non esiste alcun rimedio efficace: l'unica soluzione è la lotta obbligatoria. Nel caso di infestazioni è necessario quindi effettuare interventi di taglio fitosanitario con modalità e gestione del materiale di risulta nel rispetto del Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria del 22 novembre 1996.

Il Comandante spiega che questo insetto proviene dalle zone del Marocco, della Francia e della Spagna, dove esiste da molto tempo ma in equilibrio con l'ambiente. Le femmine di



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

quest'insetto sono molto leggere e si attaccano alle auto, da lì probabilmente la propagazione verso il nostro paese.

In Italia le piante di pino marittimo sono presenti in Toscana, Liguria e a Pantelleria; a Pantelleria l'infestante non c'è, in Liguria e Toscana sì.

Quando la pianta va in sofferenza per la presenza degli infestanti, reagisce con abbondanti emissioni resinose e quindi può facilmente diventare una bomba incendiaria.

Quest'insetto attacca solo i pini marittimi; fortunatamente nella pineta adiacente il complesso fieristico la maggior parte dei pini sono pini domestici (i pini che fanno i pinoli), e ci sono anche pini di aleppo.

Da un lato c'è questo decreto del 1996 che impone la lotta obbligatoria a questi infestanti, dall'altro l'art. 136 del decreto legislativo "Codice dei beni culturali e del paesaggio" che tutela gli alberi. La soluzione per mettere d'accordo entrambi è quindi l'abbattimento con sostituzione di specie, che non richiede neanche il parere della Sovrintendenza.

Il Dott. Mikado Menconi spiega che, appena avuto notizia dell'infestazione, le squadre di Nausicaa sono prontamente intervenute e sono già stati tagliati alcuni pini (quelli praticamente morti in piedi).

Infatti - precisa - il Matsucoccus non sempre uccide subito gli alberi in modo diretto; l'insetto si riproduce generando un numero elevatissimo di esemplari e spesso accade che i pini infestati si indeboliscano e siano facilmente aggrediti da altri parassiti secondari che ne accelerano il deperimento e la morte.

Il problema della pineta riguarda sia l'aspetto fitosanitario che la frequentazione della pineta da parte dei cittadini. La maggior parte di questi pini si trova nella parte centrale della pineta.

Nausicaa ha prontamente attivato le procedure previste dalla normativa in materia. Trattasi di una normativa di derivazione comunitaria, recepita in Italia con il decreto ministeriale di lotta obbligatoria del 1996 e successivi decreti regionali, che prevede specifiche competenze di vigilanza fitosanitaria.

Parallelamente all'intervento sui pini già morti, è stato inoltre notificato il problema al Servizio fitosanitario regionale, come previsto dalla normativa. Il materiale legnoso dei pini abbattuti, ora stoccato, non deve uscire dalla Regione e dovrà essere distrutto con il fuoco o reso innocuo con altri metodi ecocompatibili indicati dal servizio fitosanitario regionale competente. Per gli altri pini rimasti in piedi verrà ora monitorato il decorso dell'infestazione, in modo da poter agire prontamente in presenza di criticità.

Inoltre sono già state effettuate le verifiche di propensione al cedimento degli alberi restanti e al momento non sono stati riscontrati problemi di stabilità, ma dovranno essere monitorati a distanza di un anno.



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il Comandante Vaira spiega che il decorso dell'infestazione porta la pianta a morte certa e che tutte le università di scienze agrarie che studiano il fenomeno consigliano di non ripiantare pini marittimi ma pini d'aleppo, che sono piante rustiche e ben si conciliano con altri tipi di pino.

Il Dott. Menconi informa che Nausicaa proporrà al Comune di impiantare pini d'aleppo e, dove c'è poca disponibilità di luce, lecci.

Descrive l'attuale conformazione della pineta: vi sono principalmente pini domestici giovani verso il mare, pini marittimi nella parte centrale, pini domestici più anziani a monte.

Il limite del pino di aleppo è la lentezza nella crescita, soprattutto con poco sole. Una collocazione nella parte rivolta verso il mare sarebbe stata ottimale, ma nella parte centrale, in mezzo agli altri pini che creano ombra attorno, non è una soluzione ideale; meglio allora piantare pini di aleppo nelle zone più soleggiate e, dove c'è più ombra, piantare dei lecci, che sono piante semplici da gestire, anche come dimensioni.

I lecci sono una valida soluzione nell'immediatezza perché possono rimpiazzare i pini d'aleppo nelle zone più ombreggiate, ma anche in una prospettiva futura, perché quando si dovrà riprogettare una nuova pineta (magari fra 20/30anni) non dovranno radersi al suolo tutti gli alberi esistenti, perché ci sarà già una buona distribuzione di lecci alla base.

Il Comandante Vaira approva la soluzione dei lecci, una specie che tra l'altro, quando raggiunge la maturità, rinfresca molto.

Il consigliere Cesare Bassani chiede alla Commissione la massima collaborazione e comprensione rispetto alle azioni intraprese, data la gravità della problematica.

Il Presidente Lancioni chiede se anche la pineta di Marina Est abbia criticità.

Il Dott. Menconi risponde che il problema del Matsucoccus lì non sussiste in quanto ci sono solo pini domestici.

Il Dott. Menconi aggiunge che a Carrara il Comune ha poco meno di 10.000 alberi (esclusi quelli del Parco della Padula), tutti classificati e georeferenziati. Il contratto di servizio attuale con Nausicaa prevede 85 valutazioni di stabilità all'anno, in cui viene controllata la resistenza al vento, si fanno controlli di trazione. Anche se Nausicaa ne controlla sicuramente di più (circa 150 l'anno), resta sempre una percentuale troppo bassa rapportata al totale.

Ora verrà introdotto uno strumento innovativo atto a monitorare in modo migliore la resistenza rispetto alle prove di trazione.

Ci sono però delle problematiche annose che andrebbero risolte: manca un Piano del Verde, un regolamento sugli usi del verde, di cui egli stesso si fece in primis promotore per la prima volta nel 2006 ma che è rimasto lettera morta.



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Dopo i gravi avvenimenti di cronaca avvenuti a Massa nella pineta del campeggio adesso vengono interpellati gli agronomi, ma fino ad ora nessuno aveva mai pensato di far valutare a un agronomo la situazione degli alberi.

Il consigliere Cristiano Bottici lascia la seduta alle ore 14.10.

La consigliera Tiziana Guerra chiede quali altre problematiche dovute ad infestanti vi siano nel territorio.

Il Dott. Menconi cita i più comuni.

Per quanto riguarda il punteruolo rosso, sono stati fatti interventi preventivi di lotta biologica che parassitano le larve del punteruolo; ad oggi, a differenza di altri comuni, abbiamo ancora il 60% delle palme nonostante siano passati dieci anni dall'inizio delle infestazioni da punteruolo rosso.

I pini domestici non presentano particolari criticità, a parte qualche infestazione da processionarie o qualche ramo che cade ogni tanto nei periodo di siccità.

Il consigliere Bassani chiede quale sia la situazione con riferimento all'infestazione da vespa velutina.

Il Comandante Vaira riferisce che il Comune di Carrara è stato uno dei primi comuni ad aver avuto l'infestazione da vespa velutina, una specie di calabrone che si contraddistingue per la sua aggressività (arriva ad inseguire le persone), la puntura pericolosissima e la capacità di un esemplare di pungere più volte. Poiché la vespa velutina è ghiotta di api, è una rovina per gli apicoltori e per questo motivo ad oggi sono proprio gli apicoltori che si sono organizzati in modo da intervenire in prima persona e distruggere i nidi. Ultimamente sono stati individuati dei nidi di vespa velutina a Marina di Carrara e in Via Bonascola.

Anche la Xylella fastidiosa, che in Puglia ha devastato enormi quantità di ulivi, è arrivata già in Toscana ed è un infestante che non attacca solo gli ulivi, ma almeno 22 specie diverse di piante.

In conclusione il Presidente Lancioni, assodato che il problema dell'infestazione dei pini marittimi da Matsucoccus è scrupolosamente attenzionato, sotto controllo e sono in corso di attuazione le misure più adeguate per la soluzione del problema, ringrazia il Comandante Mar. Ord. Riccardo Vaira e il Dott. Mikado Menconi per il loro intervento in commissione e dà termine alla riunione salutandoli tutti i presenti.

La seduta termina alle ore 14.25.

Il Segretario verbalizzante  
( Chiara Amodio )  
F.to

Il Presidente  
(Mauro Lancioni)  
F.to